



Oggi 25 gennaio 2022 è il nostro ultimo comitato di gestione - siamo giunti ai saluti finali, che annunciano il naturale passaggio di consegne a chi si accinge a “governare” il futuro di questo A.T.C. Chietino Lancianese.

Ci siamo insediati il 27 febbraio 2018 e dopo 5 anni (compresi 2 anni di pandemia) mi sento un po' come nell'ultimo giorno di scuola,” La scuola è imparare quello che non sapevi nemmeno di non sapere”. (Daniel J. Boorstin) ...proprio perché non si finisce mai di imparare!

In contesti come quello di oggi si procede con bilanci e ringraziamenti, io farò entrambi, evidenziando le persone che hanno reso più semplice questa interessante e intensa esperienza della gestione venatoria nel nostro ATC. Siamo stati accomunati dalla passione, ma anche da competenze e senso del dovere. Possiamo affermare con orgoglio di aver condotto una sana gestione amministrativa, le nostre scelte e decisioni (quasi sempre condivise all'unanimità) sono sempre state attenzionate nel rispetto delle leggi e senza compromessi.

Con l'aiuto determinante del Prof. Giovanni Giuliani, dopo una prima fase progettuale, con grande dinamicità, motivazione e senso di responsabilità, abbiamo messo in campo un piano di gestione completo e innovativo, purtroppo limitato dalla lentezza della burocrazia Italiana, perché svariati sono stati i ritardi nell'approvazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio con i conseguenti ritardi di attuazione dei ns progetti legati ad esse.

Nonostante ciò, grazie alla collaborazione e alla disponibilità che ho ricevuto in questi anni da ognuno di voi siamo riusciti a realizzare molti lavori e tracciare una visione rispetto ad una futura gestione faunistica al passo con i tempi...con tutte le difficoltà, preconcetti e retaggi culturali del mondo venatorio.



Più di ogni altra cosa, e probabilmente più di ogni altro ATC abruzzese, il nostro ATC in questi ultimi anni ha dato un segnale chiaro riguardo al lavoro e ai compiti che spettano a un ambito territoriale di caccia: **il senso del dovere verso i compiti affidati dalle norme e dall'amministrazione regionale.**

Per questo motivo abbiamo risposto, quasi sempre per primi su scala regionale, alle azioni richieste dalla Regione. Lo abbiamo fatto soprattutto **rispettando sempre il ruolo di ciascuno.** Della Regione, ente a cui è affidata dalla legge nazionale la programmazione della gestione venatoria e il ruolo di legislatore.

Nostro: enti a cui è affidata la messa in opera delle azioni richieste dalla Regione. Lo abbiamo fatto senza esimerci dal segnalare di volta in volta, in anticipo e senza polemiche fine a sé stesse, le criticità e le lacune che i compiti a noi richiesti o il quadro normativo presentavano. Esempi concreti: l'ancora grave mancata attuazione della pianificazione della caccia al cinghiale secondo le disposizioni del PFVR e le inadeguatezze tutt'ora persistenti del Regolamento regionale Ungulati. Nonostante tutto, costantemente, ci siamo sobbarcati il peso di queste lacune e criticità e siamo andati avanti lo stesso nel nostro lavoro.

Con risultati, nella gestione del cinghiale, nella pianificazione degli istituti faunistici e nella rendicontazione tecnica e amministrativa alla Regione che sono **il primo esempio su scala regionale per efficienza, puntualità e risultati raggiunti.**

Questo, cari consiglieri, al netto di tutto, significa potersi fregiare di aver amministrato responsabilmente un ente come l'ATC che ricordo a tutti è, nell'espletamento delle sue funzioni, **un ente pubblico e Non privato.** Non personale. E soprattutto non di una o di un'altra associazione. Auspico che gli amministratori a cui sarà affidato il compito di dirigere l'ATC Chietino Lancianese **non si discostino mai da questo solco operativo e al senso di responsabilità pubblica a cui siamo chiamati a rispondere adeguatamente.**

Oltre alla normale amministrazione, abbiamo messo in campo tutte le professionalità, le conoscenze e le forze per poter attuare piani di formazione per accrescere le conoscenze e le competenze di tutti i nostri iscritti all'ambito.



### **Progetti e programmi svolti:**

- Siamo stati i primi ad aver firmato le convenzioni con la regione Abruzzo per la gestione degli istituti faunistici (ZRC, ZRV, ACP).
- Tabellazione degli Istituti dati in gestione all'ATC.
- Siamo stati i primi ad aver completato la tabellazione degli istituti e di tutto il territorio di ns competenza.
- Abbiamo creato i distretti e nominato i relativi responsabili (per allargare il coinvolgimento a tutti i cacciatori volenterosi di impegnarsi alla gestione e al controllo della fauna nei relativi territori distrettuali).
- Realizzazione corsi di formazione e di abilitazione per figure tecnico venatorie previste dalla normativa regionale: cacciatori di selezione, selecontrollori, capi squadra, coadiutori al controllo di volpi e corvidi, persona formata in igiene e sanità della selvaggina.
- Censimenti su varie specie selvatiche.
- Accordo ENCI per la gestione e lo svolgimento di prove cinofile a carattere nazionale e internazionale.
- Progetti di ripopolamenti con recinti di preambientamento con fagiani, starne e lepri.
- Efficientamento della gestione del cinghiale con risultati di primo livello, da esempio su scala regionale e nazionale.
- Attuazione di procedure per la Gestione delle richieste di pronto intervento su danni da cinghiale in collaborazione con la Polizia Provinciale
- Attivazione del sito internet ufficiale dell'ATC Chietino Lancianese – non solo informativo, ma come strumento capace di erogare servizi online personalizzati per i singoli cacciatori.
- Iscrizione on-line per le domande di ammissione e di accesso alle aree cinofile permanenti, riconsegna online delle schede di abbattimento prima e dei tesserini regionali dopo.
- Attivazione dei servizi del pagamento on-line delle quote di iscrizione e ammissione (anche con carte di credito/debito).



- Iscrizione online delle squadre (eliminando completamente il cartaceo e tanti altri costi ancora).
- Ci siamo liberati di un'auto inutilizzata e ci siamo muniti di autocarro come mezzo di controllo e di immissione (animali vivi) a norma di legge.
- Gestione delle aree cinofile e addestramento cani con immissioni continuative di selvaggina ancora da svolgere.
- Progetto scuole ...in atto.
- Ricordo anche che abbiamo sempre corrisposto nei tempi e nelle modalità richiesta dalla regione agli obblighi di rendicontazione tecnica amministrativa che consentono l'accesso ai finanziamenti regionali per ATC (non tutti gli ATC lo fanno!).
- Operazione Paladini del Territorio 2023 dal 22 al 30 aprile all'interno della "Giornata Mondiale della Terra" in collaborazione con associazioni agricole e ambientalisti;
- Per ultimo, grazie alla disponibilità del comune di Guardiagrele e del sindaco Donatello Di Prinzio, siamo riusciti ad ottenere una sede adeguata, ampia ed accogliente, un luogo immerso nella natura in linea con le necessità e le aspettative di questo ATC.

Nel mentre abbiamo dovuto superare anche i difficili anni della pandemia, con la continua diminuzione degli iscritti (sia per anzianità, sia per la mancanza di giovani, sia per la mancanza di corsi ed esami di caccia, sia per i costi elevati a praticare l'esercizio venatorio).

Poi, la perdita di collaboratori molto cari a noi, per me l'amico fraterno e collaboratore fidato e prezioso "Leo Papponetti" e poi il consigliere e presidente di Libera Caccia "Concezio Mammarella".

Rispetto al ns operato, pur avendo avuto sempre meno iscritti per le motivazioni sopra esposte, grazie anche alla scelta di annullare ogni compenso e rimborso del nostro lavoro per "servire" la gestione operativa di questo ATC, oggi parlano i numeri contabili che possiamo dichiarare:



**Iscritti ATC 2022** della ns provincia n.1632 cacciatori; da fuori provincia n.325; da fuori regione n.238, **per un totale di 2195 cacciatori.**

Liquidità nei conti correnti: BPER: € 128.592,33 + Poste: € 8.845,42 per un **totale di € 137.437,75**

Somme ancora da incassare dalla regione: circa € 61.000,00 tra contributi annuali, convenzioni firmate e rimborso revisore dei conti.

Spese da sostenere: circa € 25.000,00 tra stipendi, TFR, utenze ecc...

Lasceremo al nuovo comitato una somma considerevole.

Onorato del mio incarico, ormai volto al termine, ringrazio la mia associazione Federcaccia provinciale per aver creduto in me, ringrazio il vice presidente Corrado Di Nardo per avere contribuito fattivamente nella quotidiana operatività, ringrazio il prof. Giovanni Giuliani per l'assoluta professionalità e capacità quale tecnico faunistico, ringrazio l'area contabile amministrativa e del personale il dott. Paolo Di Rico, ringrazio il consulente responsabile della sicurezza dati e gestione web Michele D'Errico, ringrazio il revisore dei conti dott. Maurizio Bucci nominato dagli organi regionali e non per ultimo le nostre impiegate d'ufficio Assunta Di Vona e Serafina Marroncelli, che grazie al loro prezioso lavoro hanno saputo gestire con impegno e senso di responsabilità un compito non sempre facile, oltre ad aver supportato (e sopportato) continuamente le mie richieste e quelle indicate dal comitato, se questo ATC risulta essere il riferimento della gestione venatoria in Abruzzo è anche merito loro.

Ringrazio indistintamente tutti i consiglieri/delegati che si sono avvicinati in questo Cogest durante la mia presidenza, ringrazio tutti i soci iscritti che mi hanno costantemente sostenuto, provocando in me stimoli a fare sempre meglio, ringrazio anche i soci che mi hanno posto legittime critiche - provocando lo stesso tipo di reazione e conducendo il mio operato al medesimo risultato.



Per il futuro di questo ATC auspico una maggiore partecipazione di tutti gli iscritti alle attività che il prossimo comitato e presidente vorranno perseguire per il bene di questo ambito e delle comunità territoriali.

A tal proposito, penso sia fondamentale che una parte dei consiglieri di questo Cogest insieme al Prof. G. Giuliani, restino con l'innesto di giovani motivati e appassionati per i prossimi 5 anni. Auguro a voi tutti di condividere all'unanimità (come è accaduto per me) il nuovo presidente che sarà sicuramente qualificante e super parte, che saprà unire e non dividere a garanzia di tanti altri successi futuri. Non vi sfuggerà che nonostante la nostra stragrande maggioranza sia rappresentata dal sesso maschile, le donne potranno aiutarci (come già accaduto nel ns. Cogest) a traghettare e far meglio comprendere l'importanza della gestione venatoria in altri ambienti sociali.

Colgo l'occasione, per salutare tutti indistintamente e augurarvi tutto quello che più desiderate nel rispetto del bene comune. Quanto al futuro, resto a disposizione di quel mondo agricolo e venatorio desiderosi di rispettare l'ambiente, intrisi di valori, conoscenze e condivisione per un bene comune.

“Conoscere la verità regala all'uomo la giusta forza. Qualunque sia la verità”.  
di Haruki Murakami”

*Giannicola Di Carlo*